



Vita Missionaria

DEI CAPPUCCINI DI FOGGIA IN CIAD-CENTRAFRICA

Testimoni della Risurrezione... testimoni della gioia

Carissimi fratelli e benefattori, siamo giunti anche quest'anno alla Santa Pasqua di Resurrezione e credo che quest'anno arriviamo con uno spirito diverso dallo scorso anno, con uno spirito di resurrezione, di gioia, in quanto possiamo davvero dire di essere risorti anche dalla grande difficoltà mondiale che ci frenava lo scorso anno.

É proprio per questo che quest'anno vi auguro molto di più che una Pasqua, come forse l'abbiamo vissuta nel passato, vi auguro di essere "martiri di gioia", cioè testimoni di gioia, quella gioia che i missionari nelle terre di missione conoscono bene.

La gioia di annunciare e vivere il mistero centrale della nostra fede cioè la morte di croce e la Resurrezione.

Vi auguro, in un mondo ancora pieno di guerre e di soprusi, di essere martiri di gioia per essere esempio e strumento di pace e di fraternità.



È il tempo questo davvero della Resurrezione, il tempo di svegliarsi e apprezzare il mondo che Lui ci ha donato, annunciando con gioia e coraggio come vivere, come risorgere, come fanno e hanno fatto i tanti martiri della nostra fede.

È stata molto significativa, infatti, la scelta della nostra madre Chiesa di aver celebrato proprio qualche giorno fa, durante la preparazione alla Pasqua, la giornata mondiale dei missionari martiri, in ricordo del giorno in cui Monsignor Romero fu assassinato durante la celebrazione dell'Eucarestia a causa del suo impegno nella difesa dei poveri e degli ultimi.

Il sangue versato dai tanti missionari martiri

è un seme che ha portato e porta molti frutti nell'opera di evangelizzazione. La forza di questi missionari martiri, nelle loro sofferenze, è stata, infatti, la loro fede nel Cristo Crocifisso e Risorto.

Anche per noi, il mistero della morte e risurrezione di Gesù deve diventare sempre più sostegno nelle prove che la vita ci fa affrontare.

Solo con la testimonianza si può dare un esempio vero, solo testimoniando la gioia della risurrezione si può capire la croce ed imparare ad amarla. È questo che vi auguro per questa Pasqua: essere testimoni di fede, testimoni di gioia, testimoni di risurrezione.

**Buona
e Santa
Pasqua. ♦**



VOCAZIONE e Missione

Cariissimi amici, pace e bene!

In questo articolo, vorrei presentarvi il modo di vivere la realtà missionaria di noi frati cappuccini, partendo dal modo in cui il serafico padre san Francesco pensava la missione, sino ai nostri giorni.

Per il poverello d'Assisi la chiamata evangelica aveva come sua conseguenza la missione di annunciare al mondo le meraviglie del Signore; questa chiamata è stata la scintilla che ha mosso la sua decisione per il suo orientamento personale e della vita dei frati.

Per il serafico padre san Francesco l'inizio e la fine di tutta la missione è l'Amore, cioè, nel momento in cui si vive nell'amore del Signore ci si abilita e si è capaci di attirare all'Amore e di amare il prossimo.

L'andare per il mondo, dunque, doveva e deve esprimere l'esperienza di Dio che si caratterizza da una testimonianza di vita fraterna e semplice, che ha come centro Dio.

Questo tipo di missione è da intendersi, quindi, come una evangelizzazione di presenza, cioè fatta di testimonianza credibile di vita, di fraternità. La presenza di una fraternità francescana in un territorio, quindi, è la prima forma di evangelizzazione per il suo naturale fascino sull'uomo in ricerca di comunione, da cui scaturisce un elemento fondamentale della missione francescana: la testimonianza.

La specificità e l'attualità della missione francescana, infatti, consiste nel ricentrare tutta la vita cristiana in Gesù Cristo scelto e amato come valore assoluto prima di ogni servizio e missione. È dalla consapevolezza di questa scelta della sequela di Cristo che scaturiscono il nostro essere e il nostro operare. Ogni loro azione i missionari, la realizzarono in unione con Dio, presentando a Dio i bisogni degli uomini.

Attraverso questa testimonianza che al contempo diventa presenza, la missione

francescana si propone, e non si impone, come uno stile amichevole e un pacifico annuncio del Vangelo.

Lo scopo della missione francescana, dunque, consiste nell'insegnare come si debba aprire il cuore a Cristo, come si possa camminare con Lui e come si possa far conoscere ai fratelli che l'adesione alla Parola divina elargisce un dono che libera e santifica. La missione del frate deve essere, allora, quella di vivere assieme come fratelli, partecipi della quotidianità, in contatto con gli altri uomini, all'insegna di una proposta comunque alternativa e radicalmente diversa dalla logica, dalla ragione e dagli obiettivi, che comunemente dominano il contesto culturale e sociale, cioè far riprendere coscienza che si può vivere appassionati ad un amore, si può decidere di consumarsi per quell'amore.

Nello specifico i frati cappuccini intendono mostrare che il volto di quell'amore è Gesù, vissuto nella fraternità, così com'è stata suggerita dal padre san Francesco. La sfida più grande, nel contesto del Ciad, dove convivono più Confessioni, resta quella dell'incontro con gli uomini e le donne di tutte le fedi, ma anche quelli privi di riferimenti religiosi nella loro vita, per sensibilizzarli nel farsi promotori di incontro, di dialogo, di accoglienza, di pace, di fraternità degli uomini fra loro e degli uomini con l'intero creato, di difesa e custodia dell'ambiente, la nostra casa comune! Ne va del futuro dell'umanità e del pianeta.

Affidiamo questo progetto comune alla nostra Mamma Celeste e al caro Padre Pio, affinché ogni uomo e ogni donna si senta coinvolto in questa nobile missione.

Con questi sentimenti di missione e di sinodalità, la fraternità e la comunità parrocchiale di Baibokoum, augura a voi tutti una Santa Pasqua nella gioia del Cristo Risorto.

Con affetto,
fra Antonio Di Mauro. 

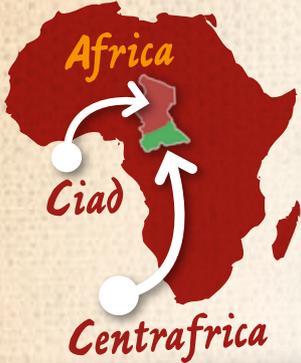




FRATI MINORI CAPPUCCINI
 PROVINCIA RELIGIOSA DI SANT'ANGELO E PADRE PIO
 SERVIZIO ANIMAZIONE MISSIONARIA
 CIAD - CENTRAFRICA

DONA IL 5x1000

AI MISSIONARI CAPPUCCINI DI PADRE PIO NEL CIAD - CENTRAFRICA



Puoi destinarlo al nostro
 Centro Missionario Cappuccini di Foggia - ONLUS,
 mettendo, nel riquadro,
 la tua FIRMA e il nostro Codice Fiscale:

94061660711



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sotto)

Scelta del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**
 Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94061660711**

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**LA TUA FIRMA...
 È IL SUO FUTURO**

Il nostro Centro Missionario è una ONLUS,
 perciò le offerte fatte per le nostre opere sociali nel Ciad
 sono detraibili dal proprio reddito.



Visita il nostro sito internet:
www.missionipadrepio.it



seguici
 su facebook:
[missionipadrepio](https://www.facebook.com/missionipadrepio)



Centro Animazione Missionaria dei
 Frati Minori Cappuccini
 P.zza dell'Immacolata, 6 - 71121 FOGGIA
 Tel. 0881.302293 - Fax 0881.663963
 email: segreteria@missionipadrepio.it
presidente@missionipadrepio.it
www.missionipadrepio.it



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI RESE AI SENSI DEL ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016. I suoi dati personali sono trattati dalla Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini - CENTRO MISSIONARIO DEI CAPPUCCINI, piazza Immacolata n. 6, 71121 Foggia - Titolare del Trattamento, esclusivamente per l'invio della rivista "Vita Missionaria", per fornire riscontro alle richieste o donazioni effettuate e per inviare informazioni sui progetti e sulle campagne di raccolta fondi nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente (art. 6 lett. b) GDPR), non sono ceduti e né resi diffusi. I trattamenti effettuati dal Titolare sono improntati ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, equità e riservatezza. I suoi dati (nome, cognome, indirizzo, ed eventuali altre informazioni che lei ha volontariamente fornito con la sua richiesta) sono trattati con strumenti informatici e con modalità cartacee, da nostri collaboratori autorizzati (o da soggetti terzi che hanno con noi rapporti di servizio responsabili), nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità suddette. L'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di compiere tali attività. I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'invio del materiale informativo fino a una sua eventuale richiesta di sospensione e saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità istituzionali e comunque per il tempo consentito dalla legge italiana per la tutela degli interessi dell'Ente. Lei ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento per fini di materiale informativo, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento o di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore. Il Titolare (Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini - CENTRO MISSIONARIO DEI CAPPUCCINI, piazza Immacolata n. 6, 71121 Foggia) e il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono a disposizione per qualunque informazione inerente al trattamento dei dati personali. Tra cui l'elenco dei Responsabili. È possibile contattare il RPD scrivendo a privacy@missionipadrepio.it, precisando nel soggetto "Richiesta per Centro Missionario dei Cappuccini".